



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN  
BIOTECNOLOGIE ANIMALI (LM-9)**

Sede di Ozzano dell'Emilia

## INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Piani di studio individuali](#)

[Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 4 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 5 Percorso flessibile](#)

[Art. 6 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

## Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Biotecnologie Animali occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

### Requisiti curriculari

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

ex D.M. n. 270/2004:

- Classe L-2 Biotecnologie
- Classe L-13 Scienze Biologiche
- Classe L-38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Classe LM-42 Medicina Veterinaria

ex D.M. n. 509/1999:

- Classe 1 Biotecnologie
- Classe 12 Scienze Biologiche
- Classe 40 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Classe 47/S Medicina Veterinaria

Oppure

essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito almeno 40 CFU nei seguenti SSD:

- BIO/06 - BIO/09 - BIO/10 - BIO/12 - BIO/17 - BIO/18 - BIO/19
- CHIM/01 - CHIM/03 - CHIM/06 - CHIM/10
- FIS/01 - FIS/02
- MAT/01 - MAT/09
- VET/01 - VET/02 - VET/03 - VET/05 - VET/06 - VET/07 - VET/10
- MED/04 - MED/07
- AGR/16 - AGR/17 - AGR/18
- SECS-S/01 - SECS-S/02

### Modalità di ammissione

#### Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di BIOCHIMICA, CITOLOGIA, BIOLOGIA e FISILOGIA CELLULARE, BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, ISTOLOGIA avverrà tramite una prova scritta.

#### Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La verifica avviene contestualmente alla prova di verifica dell'idoneità di livello B2 presente nel piano didattico.

Il superamento dell'idoneità di livello B2 è propedeutico all'ammissione alla prova finale.

## **Art. 2 Piani di studio individuali**

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

## **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

## **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 5 Percorso flessibile**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

## **Art. 6 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni, verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

## **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

## **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

### **Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

### **Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

### **Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio

### **Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La prova finale verifica la capacità del laureando di eseguire un progetto di ricerca di natura sperimentale in modo autonomo, la sua capacità di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del progetto stesso.

#### **Modalità di svolgimento della prova finale**

La materia dell'elaborato deve essere scelta tra gli insegnamenti presenti nel piano di studi dello studente. La redazione di elaborati in materia diversa da quelle presenti nel piano di studi deve essere autorizzata dal Consiglio di corso di studio.

Possono essere correlatori i docenti di cui sopra. Nel caso in cui il correlatore fosse personale non strutturato, la sua approvazione spetta al relatore.

Nel caso in cui il relatore individuato dallo studente appartenesse a SSD non presenti nel piano didattico del Corso di studio è necessaria un'autorizzazione del Consiglio di Corso di studio.

#### **Modalità di redazione**

La stesura dell'elaborato può avvenire in lingua italiana o in lingua inglese a discrezione del docente tutor. È richiesta la stesura in lingua inglese qualora il tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale sia svolto all'estero o nel caso in cui sia nominato comunque un correlatore straniero.

Lo studente deve concordare il titolo dell'elaborato con il relatore.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

#### **Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento della prova finale sono i seguenti:

- capacità di partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto di ricerca di natura sperimentale;
- capacità di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del progetto.

#### **Criteri di valutazione e attribuzione del voto**

La Commissione valuta il candidato avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. Alle Commissioni viene fornito un documento, denominato 'statino di laurea', nel quale è riportata la media di partenza utile per le valutazioni dei docenti e il prospetto della carriera dello studente.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.

Le norme redazionali di base per la stesura della tesi devono rispettare le disposizioni dettate dagli Organi Accademici. Le modalità di redazione della tesi scritta, i criteri per la valutazione della prova finale e le regole per l'attribuzione del voto sono indicate nelle specifiche Linee Guida, approvate dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul sito del Corso di Studio.

#### **Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)